

1. Introduzione

- 1.1 Obiettivo
- 1.2 Campo di applicazione
- 1.3 Soggetti destinatari
 - 1.3.1 Titolare del Trattamento
 - 1.3.2 Data Protection Officer (D.P.O.)

2. Definizioni

3. Descrizione delle attività

- 3.1 Richiesta chiarimenti e comunicazioni di servizio
- 3.2 Comunicazioni e richieste formali di esercizio dei diritti da parte dell'Interessato

4. Tipologia di richieste di esercizio dei diritti

- 4.1 Diritto di accesso ai Dati Personali
- 4.2 Diritto di rettifica
- 4.3 Diritto alla cancellazione
- 4.4 Diritto di limitazione
- 4.5 Obbligo di notificazione
- 4.6 Diritto alla portabilità dei Dati
- 4.7 Diritto alla opposizione al Trattamento
- 4.8 Processo decisionale automatizzato e profilazione

5. Processo di gestione dei diritti dell'Interessato

- 5.1 Modalità di raccolta delle richieste
- 5.2 Identificazione del Soggetto Interessato
- 5.3 Valutazione e classificazione della richiesta
- 5.4 Termini temporali per fornire la risposta
- 5.5 Forma della risposta
- 5.6 Evasione della richiesta
- 5.7 Tracciamento del processo
- 5.8 Sanzioni amministrative

Segue Allegato

1. INTRODUZIONE

Il Soggetto Interessato (*data subject*) al Trattamento è la **persona fisica** a cui si riferiscono i Dati Personali ed eventualmente particolari (di seguito, congiuntamente “Dati”).

Uno degli obiettivi principali del nuovo Regolamento Generale Europeo sulla Protezione dei Dati (di seguito “**GDPR**”) consiste nel garantire la protezione dei Dati del Soggetto Interessato, per evitare che un uso non corretto di essi possa danneggiare o ledere le libertà fondamentali e la dignità Personale di ognuno.

Ciò è ancora più evidente nella realtà di un’Azienda Sanitaria che tratta quotidianamente una pluralità di Dati di estrema delicatezza, riguardanti il più delle volte la salute delle persone: tali Dati sono indispensabili per l'erogazione e la gestione delle prestazioni sanitarie richieste.

Per aiutare a garantire la riservatezza dei propri Dati, il GDPR conferisce ai Soggetti Interessati determinati diritti (artt. 15-22), attraverso i quali i Soggetti stessi possono presentare una richiesta specifica e assicurarsi che i propri Dati non vengano utilizzati in modo improprio o per finalità diverse dallo scopo per il quale sono stati originariamente forniti.

In tal senso, la **Società SE.MA. Servizi e Manutenzioni S.r.l.** (di seguito “**Società**” o “**Titolare**”) ha redatto la presente procedura al fine di garantire, secondo un processo standardizzato, la tutela dei diritti dell'Interessato e la gestione delle richieste di esercizio degli stessi.

1.1 Obiettivo

Questo documento descrive le attività, i ruoli e le responsabilità operative che la Società, in qualità di Titolare dei Dati trattati, pone in essere per la gestione delle richieste ricevute da parte dei Soggetti Interessati per l'esercizio dei propri diritti, così come previsto dal Regolamento UE 679/2016.

1.2 Campo di applicazione

Ambito di riferimento e campo di applicazione del presente documento sono i processi gestionali da rispettare con riferimento all'evasione delle richieste dei Soggetti Interessati, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15-22 GDPR e, specificatamente:

- diritto di accesso (art. 15);
- diritto di rettifica (art. 16);
- diritto alla cancellazione (art. 17);
- diritto di limitazione del Trattamento (art. 18);
- obbligo di notifica (art. 19);

- diritto alla portabilità dei Dati (art. 20);
- diritto di opposizione al Trattamento (art. 21).

1.3 Soggetti destinatari

I Soggetti ai quali si rivolge il contenuto del presente documento sono il Titolare del Trattamento ed il DPO.

1.3.1 Titolare del Trattamento

Il **Titolare del Trattamento** (art. 4, punto 7 GDPR) è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che determina le finalità e i mezzi del Trattamento dei Dati Personali.

Nel caso specifico, Titolare del Trattamento è la **Società SE.MA. Servizi e Manutenzioni S.r.l.**, con sede legale in Via dell'Elettronica n. 1, CAP 86077 – Pozzilli (IS), nella persona del legale Rappresentante p.t. Dott. Claudio Iannicelli.

Il Titolare del Trattamento ha facoltà di designare un soggetto incaricato della ricezione e della evasione delle richieste.

Tale soggetto opererà ovviamente sulle indicazioni del Titolare e avrà facoltà di chiedere supporto e consultazione al D.P.O.

1.3.2 Data Protection Officer (D.P.O.)

Il Data Protection Officer (DPO), o anche Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD), è un consulente esperto che va ad affiancare il Titolare e l'Ufficio Privacy nella gestione delle problematiche del Trattamento dei Dati Personali.

Nel caso specifico, il D.P.O. riceve ed identifica le segnalazioni formali di presunta violazione dei Dati o di immotivata inottemperanza alle richieste di esercizio dei diritti.

Effettua l'istruttoria e la verifica di sussistenza delle segnalazioni e predisponde il riscontro all'Interessato ed al Titolare del Trattamento.

Nel caso vengano riscontrate delle non conformità nel Trattamento o una immotivata inottemperanza delle richieste di esercizio dei diritti, comunica al Titolare del Trattamento le azioni correttive/migliorative da adottare (e la relativa tempistica), per assicurare la tutela dei diritti dell'Interessato.

Nel caso in cui, invece, venga riscontrata una violazione dei Dati, predisponde le azioni individuate nella procedura "*Data Breach*" nella tempistica prevista dal GDPR.

Il D.P.O. esprime parere di competenza sulla "ricusabilità" delle richieste di esercizio dei diritti dell'Interessato e fornisce consulenza ai soggetti incaricati per le attività necessarie ad adempiere alle richieste di esercizio dei diritti.

Il suo compito è comunque quello di cooperare sempre con l'Ufficio Privacy per la revisione, adeguamento, miglioramento dei processi e delle attività afferenti alla tutela dei diritti dell'Interessato. Il D.P.O. individuato dalla Società è la Dott.ssa Gioconda di Francesco (contattabile a mezzo recapito telefonico: 0865915322 o a mezzo PEC: dpo@sema-srl.eu)

2. DEFINIZIONI

Al fine di meglio comprendere la procedura relativa all'esercizio dei diritti del Soggetto Interessato, occorre preliminarmente analizzare la terminologia adottata dal GDPR ed in seno alle relative procedure:

a) **Dato Personale** (art. 4, punto 1): per Dato Personale si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile attraverso il nome, un numero identificativo o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale, un elemento, cioè, che contraddistingue un Soggetto Interessato rispetto ad un altro;

b) **Trattamento** (art. 4, punto 2): il Trattamento consiste in qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati ed applicate a Dati Personali o insiemi di Dati Personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

c) **Archivio** (art. 4, punto 6): l'archivio è un insieme strutturato di Dati Personali; lo stesso può essere digitalizzato, centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico, ma comunque sempre accessibile secondo criteri determinati;

d) **Responsabile del Trattamento** (art. 4, punto 8): è la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta Dati Personali per conto del Titolare del Trattamento;

e) **Persona Autorizzata al Trattamento** (art. 4, punto 10): è la persona fisica, espressamente designata, che opera sotto l'autorità del Titolare del Trattamento, con specifici compiti e funzioni connessi al Trattamento dei Dati Personali;

f) **Violazione dei Dati Personali** (art. 4, punto 12): il cosiddetto **Data breach**, consiste nella violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai Dati Personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Nel presente paragrafo sono descritte le modalità operative adottate dal Titolare per assicurare all'Interessato l'esercizio dei propri diritti.

3.1 Richiesta chiarimenti e comunicazioni di servizio

L'Interessato può richiedere alla Struttura Sanitaria informazioni *generiche* e chiarimenti, o informazioni di servizio, circa le modalità di Trattamento e l'esercizio dei propri diritti, ai sensi degli artt. 15 – 22 del GDPR.

Tali richieste potranno essere indirizzate alla Struttura a mezzo PEC all'indirizzo: semasrl1@legalmail.it o al DPO all'indirizzo mail dpo@sema-srl.eu

3.2 Comunicazioni e richieste formali di esercizio dei diritti da parte dell'Interessato

Il Titolare del Trattamento renderà noto al Soggetto Interessato, tramite l'Informativa, della sua facoltà di esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR.

L'Interessato può inviare le richieste *formali* di esercizio dei propri diritti utilizzando **esclusivamente il modello allegato**, previsto dalla Struttura Sanitaria, secondo le modalità previste al successivo paragrafo 5.1.

Tale modello, allegato alla presente procedura, dovrà essere esposto in evidenza nel luogo ove si interloquisce con l'Interessato e sempre facilmente reperibile mediante archivi cartacei.

Lo stesso sarà comunque sempre pubblicato sulla piattaforma on line.

4. TIPOLOGIA DI RICHIESTE DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

La tipologia delle richieste che l'Interessato può inoltrare per esercitare i propri diritti è espressamente prevista dal GDPR agli artt. 15-22.

4.1 Diritto di accesso ai Dati Personali

Ai sensi dell'art. 15 del GDPR, il Soggetto Interessato ha sempre il diritto di richiedere al Titolare la conferma che vi sia in corso un Trattamento dei Dati che lo riguardano.

In caso di conferma, il Soggetto Interessato potrà richiederne l'accesso.

Tale diritto si riferisce ovviamente ai Dati già raccolti e deve essere esercitato facilmente e ad intervalli ragionevoli. Ciò metterà l'Interessato nelle condizioni di essere consapevole del Trattamento e verificarne la liceità.

Vista la varietà di informazioni e considerato che alcune di esse possono mutare nel corso del tempo, il diritto d'accesso può essere esercitato anche più volte e persino con una cadenza periodica, perché solo mediante un controllo costante l'Interessato sarà davvero consapevole delle attività che riguardano i propri Dati.

Nel caso in cui, poi, il Titolare del Trattamento tratti una notevole quantità d'informazioni riguardanti l'Interessato, il Titolare in questione richiederà che l'Interessato precisi, prima che siano fornite le informazioni, le attività di Trattamento cui la richiesta si riferisce.

Le informazioni cui il Soggetto Interessato può accedere, infatti, sono espressamente indicate nell'art. 15 par. 1 lett. da a) ad h) GDPR e sottese al pedissequo modulo allegato.

4.2 Diritto di rettifica

Ai sensi dell'articolo 16 del GDPR, il Soggetto Interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la rettifica dei Dati che lo riguardano, senza ingiustificato ritardo, quando gli stessi siano inesatti o l'integrazione quando questi siano incompleti. In tal caso il Soggetto Interessato fornirà una dichiarazione integrativa.

4.3 Diritto alla cancellazione (cd. Diritto all'oblio)

Ai sensi dell'articolo 17 del GDPR, il Soggetto Interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei Dati Personali che lo riguardano quando questi non siano più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti.

La cancellazione avverrà anche qualora l'Interessato revochi il consenso su cui eventualmente si basava il Trattamento.

I Dati devono comunque sempre essere cancellati, su richiesta dell'Interessato, quando siano stati trattati illecitamente o quando il Soggetto Interessato si sia opposto al Trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al Trattamento stesso

4.4 Diritto di limitazione

Ai sensi dell'articolo 18 del GDPR, il Soggetto Interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del Trattamento dei Dati Personali che lo riguardano quando questi siano inesatti o siano stati trattati illecitamente o quando l'Interessato si sia opposto al Trattamento.

Può chiedersi poi la limitazione dei Dati quando, anche se il Titolare non ne ha più bisogno, l'Interessato ne ha diritto al fine dell'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

4.5 Obbligo di notificazione

Ai sensi dell'articolo 19 del GDPR, il Titolare del Trattamento ha l'obbligo di notificare ai destinatari cui sono stati trasmessi i Dati le eventuali rettifiche, cancellazioni o limitazioni del Trattamento a meno che ciò si riveli impossibile o richieda da parte del Titolare stesso uno sforzo sproporzionato rispetto all'esercizio del diritto del Soggetto Interessato.

4.6 Diritto alla portabilità dei Dati

Ai sensi dell'articolo 20 del GDPR, il Soggetto Interessato ha il diritto di ricevere, in un formato comune e leggibile, i Dati forniti ad un Titolare al fine di trasmetterli, senza impedimenti, ad altro Titolare quando, ovviamente, ciò sia tecnicamente possibile.

4.7 Diritto alla opposizione al Trattamento

Ai sensi dell'articolo 20 del GDPR, il Soggetto Interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al Trattamento dei Dati Personali che lo riguardano. Il Titolare dovrà astenersi dal trattare ulteriormente i Dati, salvo che vi siano motivi legittimi per proseguire nel Trattamento che superino gli interessi, i diritti e le libertà del Soggetto Interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

4.8 Processo decisionale automatizzato

Ai sensi dell'articolo 22 del GDPR, il Soggetto Interessato ha il diritto di non essere sottoposto ad una decisione basata esclusivamente sul Trattamento automatizzato dei suoi Dati, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici o che comunque incida significativamente sulla sua persona.

5. PROCESSO DI GESTIONE DEI DIRITTI DELL'INTERESSATO

Le richieste devono seguire un iter preciso per quanto concerne le modalità di raccolta e la classificazione da parte dei soggetti incaricati, al fine di elaborare una corretta evasione delle pratiche.

5.1 Modalità di raccolta delle richieste

La richiesta formale dell'esercizio dei diritti dell'Interessato deve essere inviata utilizzando esclusivamente il modello allegato, secondo ovviamente la tipologia della richiesta come specificato nel punto 4 della presente procedura, ed esclusivamente nelle seguenti modalità:

- a) tramite i canali di comunicazione cartacea, a mezzo raccomandata A/R da inviarsi presso la sede legale della Struttura;
- b) a mezzo PEC indirizzata alla Società all' indirizzo: semasr1@legalmail.it.

Nel caso in cui la richiesta sia indirizzata erroneamente a Soggetti diversi da quelli designati, questi sono tenuti senza indugio a trasmetterla ai soggetti incaricati.

Ogni richiesta pervenuta ai sensi degli artt. 15-22 deve essere debitamente protocollata ed annotata nel registro delle richieste pervenute e delle risposte evase (come meglio specificato al punto 5.7).

5.2 Identificazione del Soggetto Interessato

L'esercizio dei diritti dell'Interessato incontra un limite nel divieto della lesione dei diritti e delle libertà altrui, compreso il segreto industriale e aziendale e la proprietà intellettuale. Pertanto, in primo luogo, prima di evadere la richiesta, i soggetti incaricati dovranno mettere in atto quelle misure idonee a

verificare l'identità di chi chiede l'esercizio del diritto e quindi devono accertarsi che la richiesta provenga dal Soggetto Interessato o da altro Soggetto da questi delegato, con particolare attenzione ai casi in cui ciò avvenga direttamente online.

A tal fine raccolgono le informazioni necessarie ad identificare il Soggetto Interessato (Art. 11, co. 2 e art. 12, co. 6 GDPR) ed il Soggetto richiedente, se non coincide con il Soggetto Interessato.

5.3 Valutazione e classificazione della richiesta

A seguito della ricezione della richiesta, i soggetti incaricati individuano il Trattamento cui la richiesta si riferisce e procedono alla verifica della legittimità della stessa, nonché della veridicità e completezza delle informazioni ricevute.

La richiesta viene valutata sulla base dei seguenti aspetti:

- legittimità della richiesta: valutazione della presenza di eventuali condizioni ostative all'evasione della richiesta (es. impossibilità di cancellazione dei Dati per motivi di ordine superiore, quali salute o sicurezza pubblica, etc.);
- veridicità della richiesta: valutazione dell'esistenza dei Dati che riguardano l'Interessato;
- completezza della richiesta:
 - a) qualora la richiesta provenga direttamente dall'Interessato, dovranno essere richiesti gli estremi del documento di identità in corso di validità dell'Interessato;
 - b) qualora la richiesta provenga da parte di un terzo a ciò delegato (incluso un familiare) dovranno essere richiesti gli estremi del documento di identità in corso di validità di chi presenta la richiesta e dell'Interessato, nonché la delega scritta e firmata dell'Interessato (non necessaria in caso di genitore che esercita la potestà genitoriale su un minore, nel qual caso è richiesta documentazione che attesti il legame di parentela);
 - c) qualora la richiesta provenga da parte di un legale dovranno essere richiesti gli estremi del documento di identità in corso di validità dell'Interessato, la richiesta su carta intestata del legale recante estremi necessari per la verifica dell'iscrizione all'albo del legale, il mandato conferito nell'ambito della sua professione o delega scritta e firmata dell'Interessato.

A seconda dell'esito della valutazione, la richiesta viene classificata in:

- Evadibile: la richiesta è legittima, completa e non ci sono elementi ostativi alla richiesta. Le modalità di gestione della richiesta sono descritte nei paragrafi successivi;

- Rigettata: la richiesta non è legittima e sussistono motivazioni che portano al rigetto della richiesta dandone riscontro formale all'Interessato;
- Informazioni mancanti: si procede con la richiesta formale di integrazione informazioni all'Interessato.

5.4 Termini temporali per fornire la risposta

Il termine per fornire la risposta è definito dall'art. 12 co. 3 e 4 GDPR, ai sensi del quale l'Interessato ha il diritto di ricevere dal Titolare le informazioni richieste il prima possibile e, comunque, al massimo entro un mese. Soltanto in casi particolari, ad esempio quando le richieste siano molto numerose oppure le informazioni da fornire siano particolarmente complesse, il Titolare potrà estendere questo termine ad un periodo massimo di due mesi, informando però, sempre entro un mese dalla sua richiesta, l'Interessato della necessità di proroga e dei relativi motivi che l'hanno resa necessaria.

5.5 Forma della risposta

Il riscontro deve avvenire in forma scritta, anche attraverso strumenti elettronici, con lo stesso strumento utilizzato dall'Interessato (ad es. email), salvo diversa indicazione dell'Interessato stesso, e deve essere protocollata. La risposta fornita all'Interessato deve essere concisa, trasparente e facilmente accessibile, oltre che formulata con un linguaggio semplice e chiaro.

5.6 Evasione della richiesta

I soggetti incaricati provvedono ad evadere la richiesta dell'Interessato e protocollarla.

La comunicazione all'Interessato, nel caso in cui contenga Dati Personali (ad esempio per i casi di esercizio dei diritti di accesso e portabilità), deve sempre avvenire utilizzando canali di comunicazione sicuri (es. file con password), mentre nei casi in cui contenga Dati particolari (Dati relativi alla salute, giudiziari, ecc..) potranno essere utilizzati canali ancora più sicuri come la criptazione.

Le risposte e gli adempimenti dovranno essere resi a titolo gratuito all'Interessato, salvo il caso eccezionale in cui il Titolare debba sostenere delle spese tecniche rilevanti per adempiere (ad esempio, qualora siano state richieste più copie, art. 15, co. 3 GDPR): in presenza di simili condizioni, il Titolare potrà, quindi, addebitare, entro limiti ragionevoli all'Interessato una parte delle spese e richiederli il versamento di un contributo.

5.7 Tracciamento del processo

I soggetti incaricati hanno l'obbligo di tenere traccia e conservare tutta la documentazione relativa alle richieste raccolte ed evase.

La comunicazione deve essere effettuata fornendo come minimo le seguenti informazioni:

- Numero di protocollo e data di ricezione della richiesta;
- Oggetto della richiesta;

- Dati identificativi del Soggetto Interessato richiedente;
- Eventuali Dati identificativi del Soggetto delegato dall' Interessato;
- Esito della richiesta;
- Data di evasione della richiesta.

A titolo esemplificativo si allega il seguente schema "Registro delle istanze dei Soggetti Interessati".

Registro delle istanza dei Soggetti Interessati		Varie ed Eventuali
Numero di protocollo e data di ricezione della richiesta		
Oggetto della richiesta		
ati identificativi del Soggetto Interessato richiedente		
Eventuali Dati identificativi del Soggetto delegato dall' Interessato		
Esito della richiesta		
Data di evasione della richiesta		

5.8 Sanzioni

L'art. 83 del GDPR prevede due tipologie di sanzioni amministrative pecuniarie che valgono per tutte le violazioni al regolamento: violazioni di minore gravità e violazioni di maggiore gravità.

La lettera b) del paragrafo 5, dell'art. 83 del GDPR prevede che la violazione dei diritti degli Interessati, a norma degli artt. 15-22, rientri tra le violazioni di *maggior*e gravità, per le quali sono previste sanzioni fino a 20 milioni di euro.

All'attenzione di
SE.MA. Servizi e Manutenzioni S.r.l.

ESERCIZIO DI DIRITTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

(artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....il....., esercita con la presente
richiesta i seguenti diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679:

1. Accesso ai Dati Personali

(art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679)

Il sottoscritto *(barrare solo le caselle che interessano)*:

- chiede conferma che sia o meno in corso un Trattamento di Dati Personali che lo riguardano;
- in caso di conferma, chiede di ottenere l'accesso a tali Dati, una copia degli stessi, e tutte le informazioni previste alle lettere da a) a h) dell'art. 15, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare;
 - le finalità del Trattamento;
 - le categorie di Dati Personali trattate;
 - i destinatari o le categorie di destinatari a cui i Dati Personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - il periodo di conservazione dei Dati Personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - l'origine dei Dati (ovvero il soggetto o la specifica fonte dalla quale essi sono stati acquisiti);
 - l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e le informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale Trattamento per l'interessato.

2. Richiesta di intervento sui Dati*(artt. 16-18 del Regolamento (UE) 2016/679)*

Il sottoscritto chiede di effettuare le seguenti operazioni *(barrare solo le caselle che interessano)*:

- rettificazione e/o aggiornamento dei Dati (art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679);
- cancellazione dei Dati (art. 17, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679), per i seguenti motivi *(specificare quali)*:

a)....;

b)....;

c)....;

nei casi previsti all'art. 17, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679, l'attestazione che il Titolare ha informato altri titolari di Trattamento della richiesta dell'interessato di cancellare

- link, copie o riproduzioni dei suoi Dati Personali;
- limitazione del Trattamento (art. 18) per i seguenti motivi *(barrare le caselle che interessano)*:
- contesta l'esattezza dei Dati Personali;
 - il Trattamento dei Dati è illecito;
 - i Dati sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - l'interessato si è opposto al Trattamento dei Dati ai sensi dell'art. 21, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.

La presente richiesta riguarda (indicare i Dati Personali, le categorie di Dati o il Trattamento cui si fa riferimento):

3. Portabilità dei Dati¹

(art. 20 del Regolamento (UE) 2016/679)

Con riferimento a tutti i Dati Personali forniti al Titolare, il sottoscritto chiede di *(barrare solo le caselle che interessano)*:

- ricevere tali Dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- trasmettere direttamente al seguente diverso Titolare del Trattamento *(specificare i riferimenti identificativi e di contatto del Titolare:)*:
 - tutti i Dati Personali forniti al Titolare;
 - un sottoinsieme di tali Dati.

La presente richiesta riguarda (indicare i Dati Personali, le categorie di Dati o il Trattamento cui si fa riferimento):

¹ Per approfondimenti: Linee-guida sul diritto alla "portabilità dei Dati" - WP242, adottate dal Gruppo di lavoro Art. 29, disponibili in www.garanteprivacy.it/regolamentoue/portabilita.

4. Opposizione al Trattamento

(art. 21, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 2016/679)

- Il sottoscritto si oppone al Trattamento dei suoi Dati Personali ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e) o lettera f), per i seguenti motivi legati alla sua situazione particolare (specificare):

5. Opposizione al Trattamento per fini di marketing diretto

(art. 21, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2016/679)

- Il sottoscritto si oppone al Trattamento dei Dati effettuato a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il sottoscritto:

- Chiede di essere informato, ai sensi dell'art. 12, paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2016/679, al più tardi entro un mese dal ricevimento della presente richiesta, degli eventuali motivi che impediscono al Titolare di fornire le informazioni o svolgere le operazioni richieste.
- Chiede, in particolare, di essere informato della sussistenza di eventuali condizioni che impediscono al Titolare di identificarlo come interessato, ai sensi dell'art. 11, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2016/679.
-

Recapito per la risposta²:

Via/Piazza

Comune

Provincia

Codice postale

Oppure

e-mail/PEC:

Eventuali precisazioni

Il sottoscritto precisa (fornire eventuali spiegazioni utili o indicare eventuali documenti allegati):

(Luogo e data)

(Firma)

² Allegare copia di un documento di riconoscimento